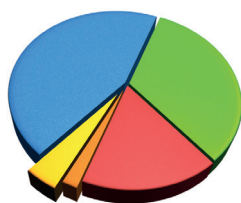
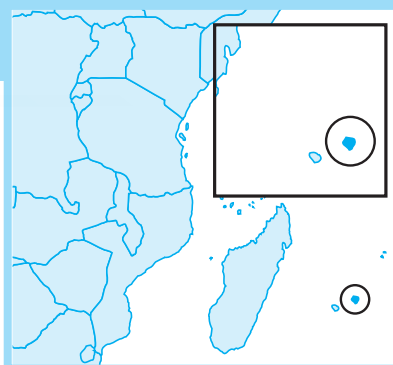


MAURITIUS

Appartenenza religiosa¹



● Induisti: 44,21%
● Cristiani: 33,17%
● Musulmani: 16,85%
● Baha'í: 1,83%
● Altre religioni: 3,94%



SUPERFICIE

2.030 km²

POPOLAZIONE

1.291.167

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

L'articolo 3 della Costituzione del 1968 (emendata nel 2001) garantisce la libertà religiosa, riconosciuta come un diritto fondamentale. Vi sono poi altre leggi che forniscono dettagli in merito alla protezione della libertà religiosa e alla necessaria assenza di discriminazioni su base religiosa. Stando a quanto riferito, il governo sta garantendo questi diritti civili. Le autorità assicurano inoltre regolari sussidi ai gruppi religiosi, elargiti in base al numero di seguaci indicato dai censimenti nazionali².

Incidenti

Vi è una certa tensione tra appartenenti alla maggioranza induista e cristiani e musulmani, i quali ritengono di non essere sufficientemente rappresentati all'interno del governo e delle strutture civili sociali. Secondo quanto affermano i due gruppi minoritari, gli induisti impedirebbero loro di accedere alle più alte cariche governative. Al momento non vi sono tuttavia fonti attendibili per verificare tali rivendicazioni³.

Il 16 giugno 2014 una donna indù è stata condannata al pagamento di una multa di 25mila rupie (circa 640 euro) per aver postato un commento antislimico su un social network⁴.

Prospettive per la libertà religiosa

Dopo un'analisi dell'attuale contesto, non si prevedono cambiamenti nel prossimo futuro.

¹ http://www.thearda.com/internationalData/countries/Country_147_1.asp

² Dipartimento di Stato statunitense, *Rapporto 2015 sulla libertà religiosa internazionale - Mauritius*, <http://www.refworld.org/docid/56210576c.html>

³ Ibid.

⁴ Ibid.